Assessore

Presidente De Luca Vincenzo



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff	
DG 12	00	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

10/04/2024

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Approvazione del Piano operativo annuale di promozione dell'attivita' cinematografica e audiovisiva 2024, in attuazione dell'art. 6 della L. R. 17 ottobre 2016, n. 30.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	,,	Felice	CASUCCI	
5)	,,	Ettore	CINQUE	
6)	,,	Bruno	DISCEPOLO	ASSENTE
7)	"	Valeria	FASCIONE	
8)	"	Armida	FILIPPELLI	
9)	"	Lucia	FORTINI	
10)	"	Antonio	MARCHIELLO	
11)	,,	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) ai sensi della legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" la Regione Campania attribuisce alle attività cinematografiche e audiovisive, ai linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica un ruolo decisivo per lo sviluppo economico, la coesione sociale, l'innovazione culturale e la promozione territoriale, con l'obiettivo di intervenire per sostenere e valorizzare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, con contenuto narrativo, documentaristico o sperimentale realizzate sul territorio regionale;
- b) la Regione Campania favorisce la nascita e l'espansione di un distretto dell'industria cinematografica e audiovisiva, nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative, anche in una prospettiva promozionale che abbia la funzione di attrattore strategico verso le produzioni nazionali e internazionali di settore;
- c) la legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016, al Titolo II art. 5, così come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale approvi il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, sentita la Commissione Consiliare competente per materia;
- d) il successivo art. 6 della menzionata L. R. 30/2016, così come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale in attuazione del Programma di cui all'articolo 5, sulla base dei dati resi disponibili dalla FCRC, approva il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva, entro il 30 aprile di ciascun anno;
- e) con deliberazione n. 253 del 10/05/2023 la Giunta regionale ha approvato il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, risulta che

- a) gli uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo hanno predisposto il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'annualità 2024 sulla base dei dati resi disponibili dalla Film Commission Regione Campania con nota assunta al PG al n. 104783 del 28/02/2024, in coerenza con il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025 e con le disposizioni di cui alla L.R. 17 ottobre 2016, n. 30;
- b) Il Piano è articolato nelle seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio cinematografico; programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania;
- c) Il Piano è finanziato con le risorse stanziate sul capitolo U05259 del bilancio gestionale 2024 che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO

- a)di dover approvare, in attuazione dell'art. 6 della L.R. 17 ottobre 2016, n. 30, il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024, articolato nelle seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio (Allegato 'A'), il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania (Allegato 'B'), allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
- b)di dover demandare alla DG 50 12 Politiche Culturali e Turismo l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;

VISTE

- a) la legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" e ss.mm. e ii.;
- b) la D.G.R. n. 253 del 10/05/2023 "Approvazione del programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025, in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30";
- c) la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024";
- d) la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- e) la DGRC n. 3 del 10.01.2024 "Approvazione Bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania Indicazioni gestionali";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

- 1. di approvare, in attuazione dell'art. 6 della L.R. 17 ottobre 2016, n. 30, il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024, articolato nelle seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio (Allegato 'A'), il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania (Allegato 'B'), allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. di demandare alla DG 50 12 Politiche Culturali e Turismo l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;
- 3. di trasmettere il presente atto alla DG 50 12 Politiche Culturali e Turismo e al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	158	del	10/04/2024	DG 12	00

OGGETTO:

Approvazione del Piano operativo annuale di promozione dell'attivita' cinematografica e audiovisiva 2024, in attuazione dell'art. 6 della L. R. 17 ottobre 2016, n. 30.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - ASSESSORE -		Presidente De Luca Vincenzo		12/04/2024
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		Dott.ssa Romano Rosanna	18635	12/04/2024

VISTO DIRETTORE GENE ATTIVITA' ASSISTENZA C		COGNOME		FIRMA		
DATA ADOZIONE	10/0	4/2024	INVIATO PER L'ESECUZIONE	IN DATA	12/04/2024	

AI SEGUENTI UFFICI:

40.1 : Gabinetto del Presidente

50.12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firm a

(*)

DG= Direzione Generale US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

ALL. A

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2024

(Art. 6 della legge regionale 17 ottobre 2016 n. 30)

1. Premessa

Dal 2017 al 2023, la Regione Campania ha destinato complessivamente circa 61 milioni di euro al settore audiovisivo, con un ventaglio di interventi diversificati, indirizzati allo sviluppo, alla produzione di opere audiovisive, alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, all'esercizio cinematografico, al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali per il comparto audiovisivo, all'aggiornamento professionale ed alla promozione territoriale attraverso le opere audiovisive.

Parte di questi investimenti sono stati affidati alla FCRC in qualità di soggetto attuatore di azioni che riguardano anche la costituzione del Distretto Regionale dell'Audiovisivo e Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa, nonché azioni di promozione territoriale e cine-turistica attraverso le opere audiovisive realizzate in territorio regionale ed azioni mirate all'accrescimento delle competenze e della competitività del comparto professionale regionale.

A poco più di sette anni dall'approvazione della L.R. 30/16 grazie a questi investimenti, la Campania ha raggiunto una posizione di assoluta rilevanza nel panorama audiovisivo, sia in termini di attrattività della "location Campania" che in termini di visibilità, sul piccolo e sul grande schermo, del territorio regionale che ha raggiunto un pubblico sempre più numeroso, anche fuori dai confini italiani.

Un obiettivo non secondario raggiunto con successo, inoltre, è stato favorire il progressivo consolidamento del tessuto di imprese campane che operano nella produzione, ma anche nei servizi specializzati per il settore audiovisivo (animazione, casting, trasporti, forniture e noleggi, catering etc.), nonché della rete sempre più numerosa di professionisti specializzati.

Nel settore della promozione gli incentivi regionali hanno avuto il merito di ridare vigore ad iniziative già consolidate, ma anche dare spazio a nuove proposte e sperimentazioni in uno scenario di grande vivacità e dinamismo. Nel settore dell'esercizio il sostegno regionale ha permesso a molte sale di resistere all'onda d'urto di trasformazioni molto profonde, a partire dalla digitalizzazione delle sale e dall'avvento delle piattaforme di streaming, per finire con i durissimi contraccolpi dell'emergenza Covid.

In generale, ma in particolare per la produzione, finora è stato assicurato ai soggetti beneficiari prevalentemente campani, un sostegno apprezzabile alla continuità e solidità delle loro progettualità ed attività, con ricadute economiche, occupazionali, sociali e culturali significative.

D'altro canto, l'incisività degli interventi in favore del comparto si esprime in un discreto bilanciamento della funzione attrattiva degli incentivi nei confronti delle produzioni extra-regionali, con la funzione di stimolo alla crescita della produzione locale.

Per sostenere il ruolo di primo piano che la Campania ha assunto nel panorama audiovisivo nazionale negli ultimi sette anni, il Piano Cinema annuale va collocato in un disegno complessivo di interventi, che devono sostenere la crescita del comparto locale, ma anche svolgere una funzione di incentivazione nei confronti della produzione extra-regionale nazionale ed internazionale.

Di fatto, il solo fondo del Piano Cinema annuale risponde parzialmente ai crescenti fabbisogni che il territorio esprime ed al contempo alla funzione di attrarre produzioni extra-regionali, a meno di un incremento significativo delle risorse disponibili per le opere audiovisive. Del resto, va detto che anche

con il soccorso di provvedimenti straordinari la capienza delle risorse destinate alle opere audiovisive non arriva a coprire la metà del fabbisogno espresso in relazione al numero di domande presentate.

Nell'ambito del Piano Cinema, sebbene gli importi più contenuti dei contributi consentano di finanziare un numero maggiore di opere a fronte di un elevato numero di domande ammissibili, si auspica che l'incentivo possa divenire più competitivo nel raffronto con altri fondi regionali (Puglia e Sicilia in primis), in particolar modo per le opere ad elevato costo di produzione (opere seriali e/o opere di tutte le tipologie con budget molto elevato).

Gli importi della dotazione del Piano operativo annuale (Piano Cinema), pertanto, andrebbero, in futuro, incrementati almeno del 20%, per far fronte al crescente fabbisogno delle filiere della produzione e della promozione, nonché per irrobustire e diversificare le misure a sostegno dell'esercizio cinematografico, con un'azione mirata ad incidere sul ritorno e l'incremento del pubblico in sala.

2. Riparto delle risorse per l'anno 2024

Le risorse del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva della Regione Campania per l'anno 2024 sono così ripartite nelle seguenti sezioni.

2.1. Sezione 1 - OPERE AUDIOVISIVE

Contributi per Sviluppo / Produzione di opere audiovisive: € 2.500.000,00

1.1 Sviluppo - Contributi in regime de minimis riservati a soggetti locali: € 500.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede legale o unità locale nella regione Campania

1.2 Produzione - Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14: € 2.000.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)

2.2. Sezione 2 - PROMOZIONE

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 per Festival, Rassegne e Premi, Iniziative di promozione: € 1.300.000,00

Categorie A), Festival B), Rassegne, C) Premi: € 1.150.000,00 1.3

1.4 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a

€ 25.000,00 - Categoria D): € 150.000,00

Beneficiari: soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE)

2.3 Sezione 3 - SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 in base alla programmazione di film d'essai: € 700.000,00

Beneficiari: le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00.

2.4 Tabella di Riparto del Fondo Piano Cinema 2024

Le risorse assegnate sono ripartite come indicato nella seguente tabella riepilogativa.

RIPARTO FONDO Piano Cinema 2024	
Sezion 1 - Opere audiovisive	
1.1 Sviluppo	500.000,00€
1.2 Produzione	2.000.000,00€
Sezione 2 - Promozione	
2.1 Categorie A) Festival, B) Rassegne e C) Premi	1.150.000,00€
2.2 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - Categoria D)	150.000,00€
Sezione 3 - Sostegno all'Esercizio cinematografico	
Sale cinematografiche	700.000,00€
Attività di FCRC (Allegato B)	
Attività ex art. 13 L. R. 30/16 e gestione Avvisi	500.000,00€
TOTALE	5.000.000,00€

2.5 Utilizzo economie

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano Cinema 2024, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

ALL. B

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2024

(Art. 6 della legge regionale 17 ottobre 2016 n. 30)

Programma delle attività della Film Commission Regione Campania

A) Compiti di cui all'art. 13 co. 1 e 2 della L. R. Cinema Regione Campania 30/2016

La FCRC oltre alle funzioni già attribuite dalla normativa vigente e dalla L.R. 30/2016, ha il compito di:

- a) favorire lo sviluppo del comparto audiovisivo locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano;
- b) programmare ed eseguire interventi volti ad incrementare l'impatto economico ed occupazionale della produzione audiovisiva con strategie mirate ad accrescere la competitività dell'offerta territoriale di beni e servizi per il settore;
- c) favorire la visibilità e l'attrattività della Regione con azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali e fornire informazioni capillari ed esaustive su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale;
- d) agevolare le società di produzione che intendono realizzare in Campania produzioni audiovisive, garantendo, in collaborazione con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati operanti in territorio regionale, ogni apporto necessario ad assicurare la risoluzione delle incombenze logistiche ed amministrative connesse alle lavorazioni nel segno della semplificazione burocratica; e) promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano implementando, in accordo con le imprese e le istituzioni campane, le associazioni di categoria ed altri soggetti pubblici e privati, iniziative di internazionalizzazione presso i mercati di settore e d'incontro tra domanda ed offerta;
- f) promuovere la formazione e la crescita degli autori, dei professionisti e del tessuto di piccole e medie imprese locali e favorirne l'accesso al mercato del settore audiovisivo, con particolare attenzione ai talenti giovanili e alle start up di nuove imprese;
- g) promuovere o partecipare ad iniziative finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania;
- h) pianificare e realizzare di concerto con gli enti preposti alla promozione turistica iniziative di marketing volte a promuovere le location regionali già interessate da produzioni cine-televisive presso il mercato turistico di riferimento;
- i) favorire la creazione e l'aggiornamento di un elenco regionale di professionisti ed operatori e di enti del comparto cinematografico ed audiovisivo.
- La FCRC si occupa della gestione di servizi e di interventi finalizzati all'attrazione ed implementazione di produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali sul territorio regionale e promuove la Campania come set ideale per la realizzazione di film, fiction, documentari, spot pubblicitari ed ogni altro genere di prodotto audiovisivo, al fine di favorire lo sviluppo del comparto professionale locale in tutte le articolazioni della sua filiera ed assicurare

la promozione dell'immagine della Campania e del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale.
B) Soggetto Attuatore Piano Cinema 2024. Gestione Avvisi pubblici per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente in materia.

ALL. A

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2024

(Art. 6 della legge regionale 17 ottobre 2016 n. 30)

1. Premessa

Dal 2017 al 2023, la Regione Campania ha destinato complessivamente circa 61 milioni di euro al settore audiovisivo, con un ventaglio di interventi diversificati, indirizzati allo sviluppo, alla produzione di opere audiovisive, alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, all'esercizio cinematografico, al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali per il comparto audiovisivo, all'aggiornamento professionale ed alla promozione territoriale attraverso le opere audiovisive.

Parte di questi investimenti sono stati affidati alla FCRC in qualità di soggetto attuatore di azioni che riguardano anche la costituzione del Distretto Regionale dell'Audiovisivo e Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa, nonché azioni di promozione territoriale e cine-turistica attraverso le opere audiovisive realizzate in territorio regionale ed azioni mirate all'accrescimento delle competenze e della competitività del comparto professionale regionale.

A poco più di sette anni dall'approvazione della L.R. 30/16 grazie a questi investimenti, la Campania ha raggiunto una posizione di assoluta rilevanza nel panorama audiovisivo, sia in termini di attrattività della "location Campania" che in termini di visibilità, sul piccolo e sul grande schermo, del territorio regionale che ha raggiunto un pubblico sempre più numeroso, anche fuori dai confini italiani.

Un obiettivo non secondario raggiunto con successo, inoltre, è stato favorire il progressivo consolidamento del tessuto di imprese campane che operano nella produzione, ma anche nei servizi specializzati per il settore audiovisivo (animazione, casting, trasporti, forniture e noleggi, catering etc.), nonché della rete sempre più numerosa di professionisti specializzati.

Nel settore della promozione gli incentivi regionali hanno avuto il merito di ridare vigore ad iniziative già consolidate, ma anche dare spazio a nuove proposte e sperimentazioni in uno scenario di grande vivacità e dinamismo. Nel settore dell'esercizio il sostegno regionale ha permesso a molte sale di resistere all'onda d'urto di trasformazioni molto profonde, a partire dalla digitalizzazione delle sale e dall'avvento delle piattaforme di streaming, per finire con i durissimi contraccolpi dell'emergenza Covid.

In generale, ma in particolare per la produzione, finora è stato assicurato ai soggetti beneficiari prevalentemente campani, un sostegno apprezzabile alla continuità e solidità delle loro progettualità ed attività, con ricadute economiche, occupazionali, sociali e culturali significative.

D'altro canto, l'incisività degli interventi in favore del comparto si esprime in un discreto bilanciamento della funzione attrattiva degli incentivi nei confronti delle produzioni extra-regionali, con la funzione di stimolo alla crescita della produzione locale.

Per sostenere il ruolo di primo piano che la Campania ha assunto nel panorama audiovisivo nazionale negli ultimi sette anni, il Piano Cinema annuale va collocato in un disegno complessivo di interventi, che devono sostenere la crescita del comparto locale, ma anche svolgere una funzione di incentivazione nei confronti della produzione extra-regionale nazionale ed internazionale.

Di fatto, il solo fondo del Piano Cinema annuale risponde parzialmente ai crescenti fabbisogni che il territorio esprime ed al contempo alla funzione di attrarre produzioni extra-regionali, a meno di un incremento significativo delle risorse disponibili per le opere audiovisive. Del resto, va detto che anche

con il soccorso di provvedimenti straordinari la capienza delle risorse destinate alle opere audiovisive non arriva a coprire la metà del fabbisogno espresso in relazione al numero di domande presentate.

Nell'ambito del Piano Cinema, sebbene gli importi più contenuti dei contributi consentano di finanziare un numero maggiore di opere a fronte di un elevato numero di domande ammissibili, si auspica che l'incentivo possa divenire più competitivo nel raffronto con altri fondi regionali (Puglia e Sicilia in primis), in particolar modo per le opere ad elevato costo di produzione (opere seriali e/o opere di tutte le tipologie con budget molto elevato).

Gli importi della dotazione del Piano operativo annuale (Piano Cinema), pertanto, andrebbero, in futuro, incrementati almeno del 20%, per far fronte al crescente fabbisogno delle filiere della produzione e della promozione, nonché per irrobustire e diversificare le misure a sostegno dell'esercizio cinematografico, con un'azione mirata ad incidere sul ritorno e l'incremento del pubblico in sala.

2. Riparto delle risorse per l'anno 2024

Le risorse del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva della Regione Campania per l'anno 2024 sono così ripartite nelle seguenti sezioni.

2.1. Sezione 1 - OPERE AUDIOVISIVE

Contributi per Sviluppo / Produzione di opere audiovisive: € 2.500.000,00

1.1 Sviluppo - Contributi in regime de minimis riservati a soggetti locali: € 500.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede legale o unità locale nella regione Campania

1.2 Produzione - Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14: € 2.000.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)

2.2. Sezione 2 - PROMOZIONE

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 per Festival, Rassegne e Premi, Iniziative di promozione: € 1.300.000,00

Categorie A), Festival B), Rassegne, C) Premi: € 1.150.000,00 1.3

1.4 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a

€ 25.000,00 - Categoria D): € 150.000,00

Beneficiari: soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE)

2.3 Sezione 3 - SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 in base alla programmazione di film d'essai: € 700.000,00

Beneficiari: le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00.

2.4 Tabella di Riparto del Fondo Piano Cinema 2024

Le risorse assegnate sono ripartite come indicato nella seguente tabella riepilogativa.

RIPARTO FONDO Piano Cinema 2024	
Sezion 1 - Opere audiovisive	
1.1 Sviluppo	500.000,00€
1.2 Produzione	2.000.000,00€
Sezione 2 - Promozione	
2.1 Categorie A) Festival, B) Rassegne e C) Premi	1.150.000,00€
2.2 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - Categoria D)	150.000,00€
Sezione 3 - Sostegno all'Esercizio cinematografico	
Sale cinematografiche	700.000,00€
Attività di FCRC (Allegato B)	
Attività ex art. 13 L. R. 30/16 e gestione Avvisi	500.000,00€
TOTALE	5.000.000,00€

2.5 Utilizzo economie

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano Cinema 2024, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

ALL. B

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2024

(Art. 6 della legge regionale 17 ottobre 2016 n. 30)

Programma delle attività della Film Commission Regione Campania

A) Compiti di cui all'art. 13 co. 1 e 2 della L. R. Cinema Regione Campania 30/2016

La FCRC oltre alle funzioni già attribuite dalla normativa vigente e dalla L.R. 30/2016, ha il compito di:

- a) favorire lo sviluppo del comparto audiovisivo locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano;
- b) programmare ed eseguire interventi volti ad incrementare l'impatto economico ed occupazionale della produzione audiovisiva con strategie mirate ad accrescere la competitività dell'offerta territoriale di beni e servizi per il settore;
- c) favorire la visibilità e l'attrattività della Regione con azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali e fornire informazioni capillari ed esaustive su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale;
- d) agevolare le società di produzione che intendono realizzare in Campania produzioni audiovisive, garantendo, in collaborazione con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati operanti in territorio regionale, ogni apporto necessario ad assicurare la risoluzione delle incombenze logistiche ed amministrative connesse alle lavorazioni nel segno della semplificazione burocratica; e) promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano implementando, in accordo con le imprese e le istituzioni campane, le associazioni di categoria ed altri soggetti pubblici e privati, iniziative di internazionalizzazione presso i mercati di settore e d'incontro tra domanda ed offerta;
- f) promuovere la formazione e la crescita degli autori, dei professionisti e del tessuto di piccole e medie imprese locali e favorirne l'accesso al mercato del settore audiovisivo, con particolare attenzione ai talenti giovanili e alle start up di nuove imprese;
- g) promuovere o partecipare ad iniziative finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania;
- h) pianificare e realizzare di concerto con gli enti preposti alla promozione turistica iniziative di marketing volte a promuovere le location regionali già interessate da produzioni cine-televisive presso il mercato turistico di riferimento;
- i) favorire la creazione e l'aggiornamento di un elenco regionale di professionisti ed operatori e di enti del comparto cinematografico ed audiovisivo.
- La FCRC si occupa della gestione di servizi e di interventi finalizzati all'attrazione ed implementazione di produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali sul territorio regionale e promuove la Campania come set ideale per la realizzazione di film, fiction, documentari, spot pubblicitari ed ogni altro genere di prodotto audiovisivo, al fine di favorire lo sviluppo del comparto professionale locale in tutte le articolazioni della sua filiera ed assicurare

la promozione dell'immagine della Campania e del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale.
B) Soggetto Attuatore Piano Cinema 2024. Gestione Avvisi pubblici per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente in materia.